

CALCIO SERIE A I nerazzurri piegano la resistenza del Cagliari e aumentano il vantaggio in testa alla classifica

L'Inter vola verso lo scudetto

Pandev, Samuel e Milito vanno in rete. Gol regolare annullato ai sardi sullo 0-2

INTER-CAGLIARI

3-0

MARCATORI: 6'pt Pandev, 20'pt Samuel, 2'st Milito.

INTER (4-3-1-2) J.Cesar 7; Maicon 7, Cordoba 6, Samuel 6.5, Santon 6.5; Zanetti 7, Cambiasso 6, T.Motta 6 (30'st Mariga 6); Pandev 7; Milito 7 (38'st Balotelli 6), Etò 6 (15'st Muntari 6). In panchina: Toldo, Materazzi, Krhin, Quarresma. Allenatore: Mourinho 8.

CAGLIARI (4-3-1-2) Agazzi 6; Dessena 6.5, Canini 5, Astori 5, Agostini 5; Biondini 6 (11'st Barone 6), Conti 6.5, Lazzari 6.5; Jeda 5.5 (39'st Nainggolan sv); Nenè 6 (15'st Larrivey 6), Matri 6. In panchina: Vigorito, Ariaudo, Marzoratti, Parola. Allenatore: Allegri 6.5.

ARBITRO: Gervasoni di Mantova 5.

NOTE: giornata fredda ma soleggiata, terreno in discrete condizioni, spettatori 45.000, angoli 3-2 per il Cagliari. Ammoniti: T.Motta, Milito. Recupero: 2', 4'.



INFALLIBILE Goran Pandev al terzo gol con l'Inter

Tre gol al Cagliari e l'Inter è sempre più sola in vetta alla classifica. Il 3-0 rifilato ai sardi dà un'ulteriore spinta ai lanciatissimi nerazzurri di Josè Mourinho. Con 52 punti, i campioni d'Italia portano a 10 lunghezze il vantaggio sul Milan, bloccato sullo 0-0 a Bologna. Il campionato è ancora lungo, ma lo scudetto 2009-2010 ha già un padrone. E' a dir poco improbabile che la corazzata dello Special One possa lasciarsi sfuggire un tricolore più che ipotocato. L'Inter vista contro il Cagliari non offre speranze a chi sogna un campionato aperto anche

in primavera. Pronti, via e l'Inter sfonda. Basta aspettare 300 secondi, o poco più, e l'1-0 è servito. Zanetti avvia l'azione, Etò la prosegue prima che Pandev sfrutti un rimpallo favorevole e fulmini Agazzi: nerazzurri avanti al 6'. Il Cagliari non accetta il ruolo di sparring partner e prova a rispondere subito con Conti: Julio Cesar vigila. Il più vivace, tra i 22 in campo, è senz'altro Pandev: il macedone cerca il bis personale e Agazzi deve confezionare una splendida parata al 14' per evitare il raddoppio. L'estremo difensore dei sardi deve capitolare al 20'.

Il colpo di testa di Samuel è perfetto, 2-0. Il Cagliari prova a riaprire il match e ci riesce al 35': Matri, liberato dal retropassaggio di Santon, batte Julio Cesar.

L'assistente sbandiera un fuorigioco inesistente, l'arbitro Gervasoni si fida e cancella la marcatura. Poco dopo, invece, provvede Julio Cesar a negare il gol ai rossoblu: il portiere è strepitoso sulla girata acrobatica di Nenè. Il sipario sul match cala di fatto al 47': la

prima azione offensiva della ripresa regala all'Inter il tris. Etò accende la miccia, Pandev prosegue l'opera e Milito la completa: 3-0, con un gol firmato da tutti i pesi massimi dell'attacco. Il 14° gol stagionale dell'argentino rende praticamente inutile tutto il secondo tempo. L'Inter alza il piede dall'acceleratore e si limita ad amministrare il pallone. Il Cagliari tenta di cancellare lo zero dal proprio score: missione fallita.

Qualificazioni Euro2012, Italia con Serbia e Slovenia

All'Italia non è andata benissimo ma non sorridono nemmeno Russia, Inghilterra e Portogallo, che come teste di serie non hanno avuto certo un'urna benevola. Sorteggiati ieri a Varsavia i gironi di qualificazione per Euro2012, un cammino che comincerà a settembre e si concluderà, almeno per la fase a gironi, a ottobre 2011. Le nove vincitrici dei raggruppamenti staccheranno direttamente il biglietto per Polonia e Ucraina assieme alla miglior seconda (verranno presi in considerazione i risultati contro le prime, terze, quarte e quinte del proprio girone) mentre le altre otto seconde disputeranno gli spareggi di novembre 2011 per l'ultimo Europeo a 16 squadre prima dell'espansione a 24.

Azzurri poco fortunati, perchè la Serbia è un cliente molto scomodo (si è qualificata ai Mondiali 2010 costringendo la Francia ai play-off), l'Irlanda del Nord sa essere una squadra difficile da affrontare, soprattutto a Belfast, mentre la Slovenia è stata capace di arrivare in Sudafrica togliendo di mezzo, a sorpresa, la più quotata Russia. Estonia e Far Oer (che però ci fecero soffrire più del previsto per le qualificazioni a Euro2008) non sono certo uno spauracchio e alla fine poteva andarci peggio.

Gruppo A: Germania, Turchia, Austria, Belgio, Kazakistan, Azerbaigian; **Gruppo B:** Russia, Slovacchia, Repubblica d'Irlanda, Macedonia, Armenia, Andorra; **Gruppo D:** Francia, Romania, Bosnia, Bielorussia, Albania, Lussemburgo; **Gruppo E:** Olanda, Svezia, Finlandia, Ungheria, Moldova, San Marino; **Gruppo F:** Croazia, Grecia, Israele, Lettonia, Georgia, Malta; **Gruppo G:** Inghilterra, Svizzera, Bulgaria, Galles, Montenegro; **Gruppo H:** Portogallo, Danimarca, Norvegia, Cipro, Islanda; **Gruppo I:** Spagna, Repubblica Ceca, Scozia, Lituania, Liechtenstein.

ALTE BASSI PER LE ROMANE

Vucinic punisce la Fiorentina e spinge la Roma al secondo posto Lazio in piena crisi: Maxi Lopez fa la felicità del Catania

FIorentina-ROMA

0-1

MARCATORE: 37' st Vucinic

FIorentina (4-2-3-1) Frey 6; De Silvestri 6 (40' st Santana sv), Kroldrup 6, Gamberini 6, Pasqual 6 (39' st Keirison sv), Montolivo 7.5, Bolatti 6 (13' st Donadel 6); Marchionni 6.5, Jovetic 6, Vargas 7; Gilardino 5. In panchina: Avramov, Natali, Ljajic, Comotto. Allenatore: Prandelli 6

ROMA (4-2-3-1) Julio Sergio 7; Motta 6, Juan 6.5, Mexes 6.5, Riise 6; De Rossi 6.5, Pizarro 6; Taddei 6 (37' st Menez sv), Perrotta 6, Vucinic 6.5 (45' st Andreoli sv); Totti 5 (1' st Baptista 6.5) In panchina: Doni, Cerci, Brighi, Cassetti. Allenatore: Ranieri 6

ARBITRO: Rizzoli di Bologna 6

NOTE: Serata fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 35.000 circa. Angoli: 10-4 per la Fiorentina. Ammoniti: Perrotta, Marchionni, De Silvestri. Recupero: 1'; 5'.

FIRENZE - Ha deciso Vucinic proprio quando la Fiorentina sembrava delusa per aver padroneggiato una partita senza segnare e la Roma, che aveva punto poco, sembrava accontentarsi del pareggio. La Roma è in piena serie positiva (i giallorossi non perdono da oltre tre mesi) e hanno inanellato una serie di cinque successi. I viola, che devono recuperare la partita col Milan, possono sperare sempre meno di entrare in zona Champions, mentre i giallorossi hanno superato i rossoneri e sono soli al secondo posto.

Prandelli contro i giallorossi ha schierato Gamberini e Kroldrup centrali di difesa (una sola defaillance, sull'azione del gol) e ha confermato la coppia Bolatti-Montolivo (bene) a centrocampo e Jovetic (vivace ma non decisivo) dietro Gilardino che ha litigato col gol. Ranieri, privo di Burdisso, ha fatto spa-

zio a Mexes (sicuro) in difesa e a Totti (male, meglio Baptista nella ripresa) in avanti. Al 19', un'azione che è stata il pomo della discordia: Marchionni da destra ha messo in mezzo, la palla è stata deviata ed è arrivata a Vargas che sul passaggio di Marchionni non era in offside, ma se -come sembra- la deviazione è stata effettuata da Kroldrup, la sua posizione era irregolare. Il gol di Vargas è stato infatti annullato. A questo punto, la Fiorentina -che si è creduta vittima di un'ingiustizia- ha preso in mano la partita: la Roma pertanto ha sofferto. Al 28' una doppia occasione, assai pericolosa: Marchionni da destra ha messo su Vargas che al volo col suo eccezionale sinistro ha battuto forte, costringendo il portiere romanista a una parata difficile, De Rossi ha spazzato via e Pasqual da 30 metri ha impegnato Julio Ser-

gio in un'altra parata. Si è avuta l'impressione di un netto predominio viola e infatti Jovetic (39') ha fatto volare il portiere giallorosso sulla destra. Poi al 41' Montolivo da centrocampo è andato verso la porta della Roma e ha visto De Silvestri solo sulla destra: gli ha dato una bella palla e il terzino ha svirgolato da ottima posizione.

Ranieri nell'intervallo ha sostituito Totti (non in condizione) con Baptista che proprio in apertura è andato alla conclusione (alta). Poi Vucinic ha cicato una palla-gol al 37'. Insomma, un secondo tempo diverso per i giallorossi: Ranieri ha messo Baptista a sinistra e Vucinic al centro. Jovetic al 6' ha dato una gran palla al solissimo Gilardino che, solo davanti a Julio Sergio, gli ha tirato addosso! Anche Jovetic è andato al tiro, ma il portiere giallorosso è stato bravissimo anche in questa circostanza. E' uscito Bolatti, dopo una buona prova. La Fiorentina ha continuato ad attaccare, ma anche Frey si è dovuto dar da fare sui break giallorossi. Gilardino ha avuto un'occasione di testa (centrale) al 30', Vucinic non ha trovato compagni su un traversone da destra (32'), Gilardino non ha sfruttato una palla di Jovetic da sinistra al 34', Juan ha effettuato delle chiusure decisive, poi il gol decisivo: angolo di Pizarro da destra, testa di De Rossi sul destro di Vucinic che ha messo la palla sotto la traversa.

LAZIO-CATANIA

0-1

MARCATORE: 18'st Maxi Lopez

LAZIO (4-3-1-2) Muslera 6; Biava 6, Dias 5.5, Radu 5.5, Kolarov 6; Firmani 5.5 (26'st Diakité 5.5), Baroni 6, Hitzlsperger 5 (20'st Rocchi 5.5); Mauri 6.5 (32'st Cruz 5.5); Floccari 5.5, Zarate 6. In panchina: Berni, Scaloni, Stendardo, Dabo. Allenatore: Ballardini 6

CATANIA (4-1-4-1) Andujar 6.5; Alvarez 6, Silvestre 6, Spolli 6, Capuano 6; Carboni 6 (1'st Ricchiuti 6.5); Mascara 6.5 (40'st Morimoto sv), Izco 6, Biagianni 6, Llama 6; Maxi Lopez 6 (34'st Terlizzi sv). In panchina: Campagnolo, Potenza, Augustyn, Delvecchio. Allenatore: Marcolin 6.5 (Mihajlovic squalificato)

ARBITRO: Gava di Conegliano Veneto 6

NOTE: Spettatori: 16mila circa. Ammoniti: Llama, Radu. Angoli: 7-1. Recupero: 0'; 4'.

ROMA - Il Catania espugna l'Olimpico con l'1-0 ai danni della Lazio. Decide la rete di Maxi Lopez (primo gol alla seconda presenza in campionato) che affonda ancora di più la situazione del club capitolino. Tre punti preziosi per i siciliani che sorpassano la stessa Lazio e salgono a quota 23 punti.

Gara vivace sin dai primi minuti: Al 5' preciso assist di Floccari per Mauri che a pochi passi da Andujar calciava sull'esterno della porta. Al 30' Lazio vicinissima al vantaggio: distrazione di Spolli in difesa e palla per Mauri che con un sinistro ravvicinato mandava la sfera a pochi centimetri dal palo alla sinistra di Andujar. Al 39' ancora Lazio insidiosa: cross dalla sinistra di Kolarov e deviazione al volo di Mauri di poco fuori. Al 41' gran tiro di Zarate con palla che centrava il palo nonostante il tentativo di respinta di Andujar.

Nella seconda frazione di gioco, subito un cambio per il Catania: fuori Carboni e in campo Ricchiuti nel tentativo di vivacizzare la manovra d'attacco. Al 7' occasione per i siciliani: splendido cross di Ricchiuti per Llama, appostato sul secondo palo,

con colpo di testa sull'esterno della rete. Al 12' veloce combinazione dei laziali con conclusione finale di Zarate alta sopra la traversa. Al 18' Catania in vantaggio: caparbia incursione di Ricchiuti e palla al centro per Maxi Lopez che anticipava Dias e firmava l'1-0 per gli ospiti. Un minuto dopo il colpo di testa di Floccari terminava poco distante dal palo. Al 20' Ballardini gioca la carte Rocchi (al posto di Hitzlsperger) e al 25' dentro anche Diakité al posto di Firmani. Al 32' uscita rischiosa di Muslera con pallonetto di Ricchiuti di poco fuori. Lazio sbilanciata in avanti (4 attaccanti!), Catania pronto a ripartita in contropiede. Al 39' sinistro pericoloso di Kolarov respinto da Andujar. Inutili i tentativi di acciuffare il pareggio: i tre punti vanno al Catania.

SERIE A - 4ª GIORNATA DI RITORNO											
RISULTATI					CLASSIFICA						
					P	g	v	n	p	F	S
Palermo	-	Parma	2-1	Inter	52	22	16	4	2	48	19
Livorno	-	Juventus	1-1	Roma	44	23	13	5	5	38	26
Atalanta	-	Bari	1-0	Milan	42	22	12	6	4	36	22
Bologna	-	Milan	0-0	Napoli	38	23	10	8	5	32	27
Fiorentina	-	Roma	0-1	Palermo	37	23	10	7	5	31	26
Genoa	-	Chievo	1-0	Sampdoria	36	23	10	6	7	30	31
Inter	-	Cagliari	3-0	Genoa	35	23	10	5	8	36	36
Lazio	-	Catania	0-1	Juventus	35	23	10	5	8	35	30
Siena	-	Sampdoria	1-2	Bari	32	23	8	8	7	30	25
Udinese	-	Napoli	3-1	Cagliari	32	22	9	5	8	34	29
PROSSIMO TURNO 5ª - 14/02											
Cagliari	-	Bari		Fiorentina	31	22	9	4	9	28	25
Catania	-	Atalanta		Chievo	29	23	8	5	10	23	24
Chievo	-	Siena		Parma	29	22	8	5	9	25	30
Juventus	-	Genoa		Bologna	25	23	6	7	10	24	31
Livorno	-	Bologna		Udinese	24	22	6	6	10	26	29
Milan	-	Udinese	(12/2)	Catania	23	23	6	5	12	23	30
Napoli	-	Inter		Livorno	23	23	6	5	12	15	31
Parma	-	Lazio		Lazio	22	23	4	10	9	17	24
Roma	-	Palermo	(13/2)	Atalanta	20	23	5	5	13	21	34
Sampdoria	-	Fiorentina	(13/2)	Siena	13	23	3	4	16	24	46